

Codogno-Vo', la corsa della rinascita

Una staffetta di 180 chilometri per unire due comunità colpite dal Covid: «Orgogliosi di questa esperienza»

CODOGNO

di Paola Arensi

Al paziente 1 di Codogno, Mattia Maestri, la prima tessera 2021 della Federazione italiana amatori sport per tutti. Gli è stata consegnata ieri, in piazza Cairoli a Codogno, sotto un tiepido sole, dal presidente nazionale Alberto Guidi: «Il Covid ha fermato le nostre attività e quindi siamo molto contenti di questa ripartenza». Grande festa all'avvio della staffetta "Codogno-Vo' Euganeo", organizzata dal Gruppo podistico di Casale e dal Gruppo Codogno '82: quaranta i podisti lodigiani protagonisti dell'avventura, Mattia Maestri, a cui è stato diagnosticato per primo il virus, era circondata da televisioni straniere che gli hanno fatto raccontare la propria storia. La corsa si snoda su un percorso di 180 chilometri, dall'epicentro del Covid nella Bassa a Vo', il Comune padovano dove è stata registrata la prima morte in Italia per il virus. Decesso avvenuto proprio il 21 febbraio, lo stesso giorno in cui a Codogno venne accertato il paziente 1. L'evento si concluderà oggi alle 11 con il taglio del traguardo. I corridori lodigiani, ogni dieci chilometri si daranno il cambio, sono partiti per incontrare i colleghi sportivi padovani a metà strada. Hanno inaugurato il tragitto, fino a Pizzighetto-



Prima della partenza gli sportivi si sono ritrovati in centro. L'arrivo della staffetta è previsto per oggi alle 11

ne, due podiste del Gp Casale: Ornella Uggeri di Fombio e Francesca Corotti di Codogno. Tutti indossavano una maglietta speciale, con i simboli dei Comuni di Codogno, Casale e Vo'.

Soddisfatti i presidenti dei podisti e i sindaci di Codogno e Casale, Francesco Passerini e Elia Delmiglio, che hanno fatto gli onori di casa. Prima della partenza, monsignor Iginio Passerini ha benedetto i partecipanti. A Codogno è arrivata anche una delegazione di Vo' e in particolare Andrea Gusella, presidente del comitato Fiasp Padova. Pre-

senti l'assessore allo Sport, Luigi Bassi, il consigliere regionale Patrizia Baffi e Carlo Benuzzi, presidente del Codogno '82. Passerini, dopo aver consegnato il gagliardetto di Codogno per il collega sindaco di Vo', ha

AVVENTURA

Sono quaranta i podisti lodigiani protagonisti. Tra loro anche il paziente 1 Mattia Maestri

ribadito «l'importanza di questa iniziativa. L'appuntamento coinvolge due gruppi storici del territorio che amano la corsa. La sfida non è una passeggiata, io vi ammiro. Siamo orgogliosi di portare questa unità all'interno dell'emergenza». Delmiglio ha aggiunto: «Due comunità, il Lodigiano e il Padovano, che si legano attraverso sport e amicizia». Il consigliere Baffi non ha nascosto l'emozione: «Portiamo a Vo' tutto il nostro affetto. Voi corridori rappresentate la Lombardia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GIORNO 27 Settembre 2020